

1. Record Nr.	UNINA9910774859203321
Titolo	Il ducato di Filippo Maria Visconti, 1412-1447 : economia, politica, cultura // a cura di Federica Cengarle e Maria Nadia Covini
Pubbl/distr/stampa	Firenze : , : Firenze University Press, , 2015
Descrizione fisica	1 online resource (374 pages) : digital, PDF file(s)
Collana	Reti Medievali E-Book ; ; 24
Disciplina	270
Soggetti	Church history Milan (Italy) History To 1535 Congresses Italy Politics and government 1268-1559
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references
Nota di contenuto	Premessa 3 -- Marco Gentile, La Lombardia complessa. Note sulla ricomposizione del ducato di Milano da parte di Filippo Maria Visconti (1412-1421) 5 -- 1. Questioni storiografiche vecchie e nuove 6 -- 2. La ricomposizione dello stato: i registri ducali 11 -- 3. Fazioni, nobiltà e popolo a Tortona e Alessandria 12 -- 4. La galassia vercellese 15 -- 5. Valli, fazioni e comunità: Bergamo e la Bergamasca 17 -- 6. I cittadini di Cremona (con un inciso sulla Milano guelfa) 20 -- 7. Per finire 21 -- Federico Del Tredici, Il partito dello stato. Crisi e ricostruzione del ducato visconteo nelle vicende di Milano e del suo contado (1402-1417) 27 -- 1. Forze cittadine e rurali nel momento del conflitto politico 33 -- 2. Continuità nel conflitto. Brianza e Martesana 38 -- 3. Un'altra prospettiva. Il Seprio e l'area del Verbano 42 -- 4. La riconquista del contado 46 -- 5. Il contado di Filippo Maria 48 -- 6. Filippo Maria o un aliud Facinus? Amici e nemici milanesi del nuovo duca 50 -- 7. Rifare uno stato, rifare un contado. 58 -- Maria Nadia Covini, Le difficoltà politiche e finanziarie degli ultimi anni di dominio 71 -- 1. Guerre e bisogni finanziari: i prestiti di banchieri, mercanti, cortigiani 72 -- 2. Tumulti, proteste, rivolte: gli anni Quaranta 82 -- 3. Le pretese dei capitani 85 -- 4. Le esecuzioni, i "mali modi" e gli "aspero decreti" 87 -- 5. I cortigiani: feudi, concessioni, privilegi, doni 91 -- 6. Dopo la morte del duca: tumulti, saccheggi, processi 94 -- 7. Conclusioni e possibili spunti per nuove ricerche 100

-- Francesco Somaini, Filippo Maria e la svolta del 1435 107 -- 1. Una premessa. Prigionieri di guerra e colpi di fortuna 107 -- 2. La partita del Regno 109 -- 3. Filippo Maria tra Angioini e Aragonesi 113 -- 4. Giorni convulsi al castello di Porta Giovia 118 -- 5. I retroscena di un colpo di scena 129 -- 6. Le feste di alcuni. La rabbia di altri 150 -- 7. Errori fatali e insostenibili leggerezze: qualche spunto a mo' di conclusione 153 -- Patrizia Mainoni, La politica economica di Filippo Maria Visconti: -- i traffici, l'Universitas mercatorum, le manifatture tessili e la moneta 167 -- 1. Principe e mercanti 167 -- 2. Da Gian Galeazzo a Filippo Maria: il sostegno dei traffici commerciali 173 -- 3. L'Universitas mercatorum 178 -- 4. La protezione delle manifatture: tradizione o innovazione? 188 -- 5. La politica monetaria 196 -- 6. Conclusioni 201 -- Tabelle 202 -- Beatrice Del Bo, Le concessioni di cittadinanza nel quadro dei provvedimenti di politica economica di Filippo Maria 211 -- 1. Nuovi cittadini milanesi dell'eta di Filippo Maria: piu immigrati-residenti 216 -- 2. Patenti di cittadinanza: una testimonianza del successo della politica economica ducale 218 -- 3. Conclusioni 227 -- Federica Cengarle, Il Sole ducale (1430): a proposito di una divisa viscontea 231 -- 1. (Tu vale, Salus et Sol noster) 231 -- 2. (Qui vicerit et custodierit opera mea, dabo illi stellam matutinam) 234 -- 3. (Corporales mundo dei) 238 -- 4. (In dominio suo non solo par Caesaris, sed etiam maior Caesare ipso) 241 -- Stefania Buganza, Note su Filippo Maria Visconti committente d'arte 247 -- 1. (De edificiis per eum conditis): gli edifici civili e le dimore 248 -- 2. (De cura et restitutione sacrarum edium): gli edifici sacri 256 -- 3. Libri miniati, suppellettili, giochi 270 -- 4. Qualche provvisoria conclusione 277 -- Elisabetta Canobbio, Christianissimus princeps: note sulla politica -- ecclesiastica di Filippo Maria Visconti 285 -- 1. Le premesse: vescovi del ducato sullo scorcio dello Scisma d'Occidente 286 -- 2. Il principe e le res Ecclesie 290 -- 2.1 Per il governo della provvista 290 -- 2.2 Il clero e il fisco 296 -- 3. In devotione Dei: aspetti della religione del principe 399 -- 3.1 I giuspatronati di Filippo Maria 300 -- 3.2 Il mondo dei regolari 305 -- Cristina Belloni, La politica ecclesiastica di Filippo Maria Visconti e il concilio di Basilea 319 -- 1. Le diocesi di Milano e Como negli anni Trenta del Quattrocento e i rapporti con il concilio di Basilea 321 -- 2. Gli interventi del sinodo nelle diocesi di Milano e Como 326 -- 3. Esiste un gruppo di prelati "conciliaristi"? 331 -- 3.1. Riforme capitolari 340 -- 3.2. Sinodi diocesani e visite pastorali 348 -- 3.3. Fondazione di scuole per l'istruzione del clero 350 -- 3.4. Altre iniziative 351 -- 3.5. Un primo bilancio 355 -- 4. Conclusioni: Filippo Maria Visconti e il concilio di Basilea 356.

Sommario/riassunto

The domination of Filippo Maria Visconti in Lombardy (1412-1447) was the result of an attempt, only partially successful, to recompose the vast territories already dominated by the first duke, Giangaleazzo Visconti. For thirty-five years, the third duke of Milan governed a large, rich and prosperous state, strengthened its institutions, cultivated high monarchical ambitions and proclaimed ideas of peace, concord and justice. The use of force and diplomacy and the close confrontation with the political, social and economic actors of the domain were the tools adopted to strengthen and consolidate the ducal domination. The authors of this volume illustrate the political models underlying the exercise of the duke's authority, the ways of establishing relationships between authorities and subjects, the construction of the symbolic and ideological apparatus, the artistic commission of the prince, ecclesiastical politics and the religious events of the duchy against the background of the councils of Constance and Basel. Some specific moments of ducal politics are also analyzed: the deeds of dedication of

1412, the geopolitical set established in 1435 after the victory of Ponza, the crisis of the last years of the duchy characterized by the ruthless execution of the government practices. Ultimately, the book aims to offer a more in-depth and problematic view of the domination of the third duke of Milan, which in its chiaroscuro turns out to be an important moment in the stabilization of the structures of the Lombard regional state.
